



COPIA

COMUNE DI GALLESE

Provincia di Viterbo

Deliberazione della Giunta Municipale

NR. 19 DEL 03-08-2022

OGGETTO: PIANO TRIENNALE ZIONI POSITIVE 2022/2024 ED ISTITUZIONE COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA' DI CUI ALLA LEGGE 4/11/2010 N. 183.

L'anno duemilaventidue addì tre del mese di Agosto, alle ore 18:15, nella sala della adunanze del Comune, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, la Giunta Municipale si è riunita nelle persone seguenti:

PIERSANTI DANILO	SINDACO	Presente
LATINI AMEDORO	VICE SINDACO	Presente
MARIANI MORRIS	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 3 Totale assenti 0

Con l'assistenza del Segretario Comunale dott.ssa PAMELA CIALONI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor DANILO PIERSANTI, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che, in ossequio alla normativa di cui al Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246 "le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani azioni positive, mirati a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne nel lavoro";

Visto l'art. 48 del suddetto [D.lgs. n.198/2006](#) avente ad oggetto "azioni positive nelle Pubbliche Amministrazioni (Decreto Legislativo 23 maggio 2000 n.196 articolo 7 comma 5) che così recita: "*ai sensi degli articoli 1, comma 1, lett. c, 7, comma 1 e 57, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165, ovvero in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10 e la consigliera o il consigliere nazionale di parità ovvero il Comitato per le Pari Opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il*

consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti Piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art.42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nella attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.

A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale."

Richiamata la direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme ed Innovazioni nella P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", richiamando la direttive del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale;

Considerato che in caso di mancato adempimento, il sopra citato Decreto Legislativo n.198/2006, prevede la sanzione di cui all'art. 6 comma 6 del D.Lgs.30 marzo 2001 n.165 e pertanto l'impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

Precisato che l'adozione del Piano delle Azioni Positive (cd. P.A.P.) non deve essere solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

Vista la circolare n. 2/2019, approvata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2/2019 avente ad oggetto *"misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche"*

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 13/01/2021, avente ad oggetto il Piano delle Azioni Positive 2021-2023;

Presa visione del documento Piano azioni positive per il triennio 2022/2024, che si pone in continuità con il precedente piano 2021-2023 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Visto inoltre, l'art. 57, cc. 01-05, D.Lgs. n. 165/2001 che dispone:

"01. Le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati

per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.

02. Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il presidente del Comitato unico di garanzia è designato dall'amministrazione.

03. Il Comitato unico di garanzia, all'interno dell'amministrazione pubblica, ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consiglieria o il consigliere nazionale di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

04. Le modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia sono disciplinate da linee guida contenute in una direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione.

05. La mancata costituzione del Comitato unico di garanzia comporta responsabilità dei dirigenti incaricati della gestione del personale, da valutare anche al fine del raggiungimento degli obiettivi”;

Richiamata la Dir. Dipartimento della Funzione pubblica 4 marzo 2011 ad oggetto: “*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183)*”;

Preso atto che, sulla base della direttiva sopra citata:

- ogni Amministrazione costituisce un CUG senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- il CUG include rappresentanze di tutto il personale appartenente all'Amministrazione, dirigente e non dirigente;
- il CUG ha composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43, D.Lgs. 165/2001, nonché da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione e da altrettanti componenti supplenti, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi;
- il CUG è nominato con atto dirigenziale dal Segretario comunale (come soggetto gerarchicamente superiore) oppure dal responsabile del servizio individuato dall'Amministrazione e resta in carica quattro anni;
- il Presidente è scelto tra gli appartenenti ai ruoli della stessa Amministrazione;
- i componenti del CUG devono possedere adeguati requisiti di professionalità ed esperienza;
- il CUG adotta un proprio regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento;
- il CUG esercita i propri compiti consultivi, propositivi e di verifica, previsti dalla legge e dai contratti

collettivi, utilizzando le risorse umane e strumentali che l'Amministrazione metterà a disposizione;
 - ciascuna Amministrazione provvede a dedicare sul proprio sito web un'apposita area per le attività del CUG;

Ritenuto di istituire il Comitato Unico di Garanzia (cd. C.U.G.) del Comune di Gallese e di stabilire che la costituzione del Comitato Unico di Garanzia avverrà mediante le seguenti fasi e linee di indirizzo:

- richiedendo alle organizzazioni sindacali rappresentative (CGIL FP, CISL FPS, UIL FPL) l'individuazione dei componenti del Comitato, stabilendo che vengano designati da ciascuna di esse n.1 componente titolare e n. 1 componente supplente;
- interpellando il personale dipendente (compresi i titolari di P.O.) interessato a comunicare la propria disponibilità, mediante apposito avviso diffuso a tutti i dipendenti. Il Segretario generale provvederà alla scelta del Presidente del C.U.G. L'individuazione dei componenti avverrà da parte del Presidente, tenendo conto delle candidature pervenute. In assenza di domande e nel caso in cui le stesse fossero inferiori al numero richiesto, il Presidente, sentito il Segretario generale, procederà di propria iniziativa ad individuare i dipendenti per un numero totale di componenti pari a quelli designati dalle Rappresentanze sindacali;

Ritenuto di demandare al Responsabile del Servizio Affari Generali e personale i suddetti adempimenti e la predisposizione di una bozza di regolamento che disciplini il funzionamento del C.U.G.;

Considerato che la presente deliberazione di per se non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi degli artt. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 da parte del Responsabile del Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il [D. Lgs. n. 267/2000](#) e [ss. mm.](#) ed ii.;

Visto il [D.lgs. n. 198/2006](#) e [ss. mm.](#) ed ii.;

Con voti unanimi

D E L I B E R A

1. **Di dare atto** che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e che ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3, Legge 07.08.1990, n. 241 e [ss. mm.](#) ed ii.;
2. **Di approvare** il Piano delle Azioni Positive (cd. P.A.P.) per il triennio 2022/2024, redatto ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo n.198 del 2006, recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n.246*" che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (All. A);
3. **Di istituire** il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Comune di Gallese, ai sensi e per gli

effetti dell'art. 57 del D. Lgs. 165/2001 così come modificato dall'art.21 della L. 183/2010 ed in conformità alla direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 4.3.2011;

4. **Di stabilire** che il C.U.G. sia composto come segue:

- n. 1 rappresentante effettivo e n. 1 supplente designato da ciascuna delle Organizzazioni Sindacali rappresentative ai sensi degli artt. 40 e 43 del D.Lgs. 165/2011 (CGIL FP, CISL FPS, UIL FPL);
- rappresentanti effettivi e rappresentanti supplenti quali rappresentanti dell'Amministrazione nominati tra il personale dipendente (di ruolo e non di ruolo, compresi i titolari di P.O.) a seguito di apposito avviso per un numero totale di componenti pari a quelli designati dalle Rappresentazioni sindacali;

5. **Di demandare** al Segretario Comunale la nomina del Presidente del C.U.G. e al Responsabile del Servizio Affari Generali la predisposizione di una bozza di regolamento che disciplini il funzionamento del C.U.G. stesso;

6. **Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta di per se' alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

7. **Di dare mandato** al Responsabile del Settore Amministrativo, di dare informazione in merito all'adozione della presente deliberazione, alle organizzazioni sindacali;

8. **Di dare atto** che il Piano sarà pubblicato sul sito web dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente

Infine, la Giunta comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

AFFARI GENERALI:

Visto Il Responsabile del Servizio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del D.Lgs. 276/2000, esprime il proprio parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della proposta di Deliberazione di cui all'oggetto

Gallese, li 23-03-2022

Il Responsabile del Servizio
F.to ALESSIA MINELLA

ECONOMICO-FINANZIARIO:

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000, esprime il proprio parere Non Necessario in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE della proposta di Deliberazione di cui all'oggetto.

Gallese, li 23-03-2022

Il Responsabile del Servizio
F.to DOTT.SSA PAMELA ROSSI

SINDACO
F.to PIERSANTI DANILO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to *Dr.ssa* PAMELA CIALONI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

- Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Municipale è affissa all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- Contestualmente all'affissione all'Albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco trasmesso ai Consiglieri Capogruppo in conformità all'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr.ssa PAMELA CIALONI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- certifico che questa deliberazione diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 134, comma terzo, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 03-08-2022 perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

Gallese, li 03-08-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr.ssa PAMELA CIALONI

Copia per uso amministrativo.